

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 6 febbraio 2019

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA,
CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO
SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECNIA E FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2019, n. **898**.

Reg. UE n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) Art. 44 par. 6 lett. a) - Programma Operativo 2014/2020. Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne". Paragrafo 6 "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 interessati da attività di pesca". Avviso pubblico relativo alla definizione delle disposizioni procedurali per la concessione degli aiuti. Annualità 2019-2020.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECNIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 febbraio 2019, n. 898.

Reg. UE n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) Art. 44 par. 6 lett. a) - Programma Operativo 2014/2020. Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne". Paragrafo 6 "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 interessati da attività di pesca". Avviso pubblico relativo alla definizione delle disposizioni procedurali per la concessione degli aiuti. Annualità 2019-2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE 2014/2020 (fondi strutturali e di investimento europei), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

— il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca (PCP);

— il Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al FEAMP per il periodo di programmazione 2014/2020, che definisce il quadro degli interventi ammissibili al finanziamento pluriennale stabilito dalla Comunità europea per il settore della pesca, finalizzato all'attuazione della strategia di Europa 2020 e della Politica Comune della Pesca (PCP);

— l'Accordo di partenariato 2014/2020 per l'impegno dei Fondi SIE, adottato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea;

— il Programma Operativo Nazionale del FEAMP per il periodo 2014/2020, di seguito denominato Programma, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, e s.m. e i..

Con il Programma viene approvata la ripartizione per Misura dei fondi assegnati allo Stato italiano, di seguito denominato Piano Finanziario Nazionale (PFN) (Allegato XII);

— il DM n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP, rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015";

— i criteri di selezione delle operazioni, approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del FEAMP del 25 maggio 2016;

— i criteri di ammissibilità delle operazioni, approvati nella seduta del Tavolo Istituzionale del 5/6 dicembre 2016;

— l'Accordo Multiregionale, di seguito denominato A.M., diretto a disciplinare il rapporto tra l'Amministrazione centrale e le Regioni e Province autonome, per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma (presa d'atto della Giunta regionale con DGR n. 1130/2016)

;

Richiamate:

— la DGR n. 1130 del 3 ottobre 2016 con cui la Giunta regionale prende atto dell'approvazione del P.O. FEAMP e dell'Accordo Multiregionale e definisce l'assetto organizzativo per l'attuazione del PO FEAMP a livello regionale;

— la DGR n. 1436 del 5 dicembre 2016 con cui viene approvato lo schema di convezione che regola i rapporti tra AdiG e Referente regionale dell'AdiG dell'O.I. Regione Umbria., stipulata in data 15 dicembre 2016;

Vista la D.G.R. 20 febbraio 2017, n. 175 che approva i criteri e le modalità per la concessione di contributi a valere in particolare per la Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne". Par. 6 "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 interessati da attività di pesca" del citato Programma Operativo, rimandando a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'avviso pubblico;

Il bando di cui trattasi viene attuato al fine di avviare interventi di prelievo massivo di *Carassius Auratus* (carassio dorato), specie alloctona infestante fortemente presente nel lago Trasimeno, volti a limitarne l'espansione. Diversi studi regionali evidenziano il forte pericolo rappresentato dalla crescente espansione di tale specie nelle acque del lago Trasimeno che sta danneggiando seriamente l'intera comunità ittica ed in particolare le specie di interesse piscatorio, compromettendo seriamente l'equilibrio biologico lacustre. Azioni di contenimento della specie *Carassius Auratus* sono previste nell'ambito delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 dell'Umbria relative al periodo 2014-2020.

Per assicurare la massima efficienza ed efficacia di risultato, gli interventi di prelievo sono effettuati attraverso il coinvolgimento coordinato dei pescatori associati in cooperativa, che assicura migliori strategie di azione e di gestione delle varie fasi di prelievo, stoccaggio e avvio allo smaltimento del pesce pescato.

A tal fine risulta necessario determinare il contributo concesso dalla cooperativa di pesca al singolo socio pescatore per l'attività di prelievo svolta.

Per la determinazione dell'importo si è proceduto ad effettuare un'analisi delle voci di costo per chilogrammo di pesce pescato, prendendo in considerazione i seguenti parametri:

- Retribuzione media pescatore socio di cooperativa/anno: € 10.068,29;
- Giornate lavorative/anno: 271;
- Retribuzione media pescatore socio di cooperativa/giorno: € 37,15;
- Quantitativo medio di pesce prelevato per giornata lavorativa di sei ore pari a 16 Kg;
- Attività di lavoro dedicata giornalmente alla manutenzione delle reti pari a 0,5 ore in quanto il "carassio dorato", per le sue caratteristiche morfologiche, provoca considerevoli danni alle stesse

che rapportati a chilogrammo di pesce pescato definiscono un compenso di € 0,95/kg di pesce prelevato, considerando il valore economico del carassio pescato pari ad un terzo di quello del pesce pescato di interesse commerciale;

Pertanto si rende necessario emanare il bando di cui trattasi nel rispetto di quanto sopra riportato e secondo quanto disposto dalla citata D.G.R. 175/2017, definendo le modalità di presentazione delle domande e le relative procedure per l'istruttoria;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2018, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021";

Vista la D.G.R. 28 dicembre 2018, n. 1552 del: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Vista la D.G.R. 28 dicembre 2018, n. 1553: "Approvazione bilancio finanziario gestionale di previsione 2019-2021 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";

Vista la D.G.R. 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico-patrimoniale ed analitica";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio il documento istruttorio;
2. di approvare il bando di evidenza pubblica relativo al Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) - Programma Operativo 2014/2020 - Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne". Paragrafo 6 "Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 interessati da attività di pesca" - Annualità 2019-2020, con relativa modulistica allegata, contraddistinta dai numeri da 1 a 13, nel contesto letterale di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con deliberazione 20 febbraio 2017, n. 175;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013.

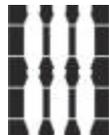
Perugia, li 1 febbraio 2019

Il dirigente
GIULIANO POLENZANI

Allegato A)



UNIONE EUROPEA



Regione Umbria



OGGETTO: Regolamento UE n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 – Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Programma Operativo 2014/2020. Art. 44 par. 6 lett. a) - Misura 1.44 “Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne”. Paragrafo 6 “Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 interessati da attività di pesca”. Avviso Pubblico relativo alla definizione delle disposizioni procedurali per la concessione degli aiuti. Annualità 2019 - 2020

TITOLO I

**Art. 1
(Oggetto e finalità)**

Il Regolamento UE n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per il periodo di programmazione 2014/2020, di seguito denominato FEAMP, definisce il quadro degli interventi ammissibili al finanziamento pluriennale stabilito dalla Comunità europea per il settore della pesca, finalizzato al perseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP), che si traducono nello sfruttamento sostenibile delle risorse acquatiche viventi e dell’acquacoltura, tenendo conto, in modo equilibrato, degli aspetti ambientali, economici e sociali. Il presente avviso pubblico (di seguito bando) stabilisce le norme procedurali per la concessione degli aiuti previsti per la Misura 1.44 par. 6 lett. a) al fine di proteggere e ripristinare la biodiversità ed il miglioramento della gestione degli stock ittici attraverso azioni di prevenzione e controllo dell’espansione delle specie alloctone invasive nelle acque interne.

Quanto previsto dalla misura risulta coerente con i dettami dell’Obiettivo Tematico 6 del Quadro Strategico Comune di tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse per la programmazione 2014/2020.

**Art. 2
(area di intervento)**

Il presente avviso opera nelle acque interne della regione Umbria comprese nei siti Natura 2000 e classificate come “principali” (art.13 della l.r. n.15/2008 e art. 2 comma 1 del r.r. n.2/2011), interessate dalla pesca professionale.

**Art. 3
(Requisiti e criteri di ammissibilità)**

Si riportano di seguito i requisiti di carattere generale e i criteri di ammissibilità specifici necessari per la presentazione delle domande di contributo.

Beneficiari

Possono accedere agli aiuti previsti dal presente bando le cooperative di pescatori i cui soci esercitano l’attività di pesca professionale nelle aree di intervento di cui al precedente art. 2.

Criteri di ammissibilità relativi al soggetto richiedente

I soggetti richiedenti il sostegno FEAMP, di cui al precedente paragrafo, devono possedere i seguenti requisiti:

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente con codice attività prevalente ATECO dallo 03.12.00 allo 03.22.00;

Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 c) e paragrafo 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo):

- avere commesso grave violazione della norma della PCP;
- avere commesso una frode nell'ambito del FEP o del FEAMP.

Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012; in particolare, in riferimento alla relativa normativa nazionale, il richiedente per poter essere ammesso al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, deve soddisfare le seguenti condizioni:

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
- non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25- septies del D.lgs. 231/2001), reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p., gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008), reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981), e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;

- 3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico).

Il richiedente rientra tra i soggetti di cui al precedente art. 3

Capacità amministrativa, finanziaria e operativa

Ai sensi dell'art 125 del Reg. (UE) 1303/2013 il beneficiario deve avere la capacità amministrativa,

finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando per ottenere e mantenere il contributo richiesto.

Pertanto il beneficiario in sede di presentazione della domanda deve comunicare:

- dichiarazione di un soggetto qualificato (esperto contabile o commercialista) che attesti la capacità finanziaria del beneficiario (**allegato 3**);
- la titolarità di un conto corrente intestato al beneficiario su cui verranno effettuate tutte le operazioni riferite alla domanda una volta ammessa (conto corrente dedicato).

Art. 4 (Interventi ammissibili)

Sono ammissibili a contributo interventi di contenimento del *Carassius Auratus* (carassio dorato), specie alloctona invasiva presente nelle acque interne di cui all'art. 2, al fine di limitarne l'espansione a danno delle specie autoctone e di interesse piscatorio compromettendo l'equilibrio dell'ecosistema lacustre.

Art. 5 (Dotazione finanziaria)

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente avviso pubblico sono quelle assegnate alla Misura 44, par. 6 sul cap. 4289 voci 8020 – 8025 - 8056 del Bilancio Regionale di Previsione - per l'anno 2019 pari ad € 100.000,00 e per l'anno 2020 pari ad € 106.697,00.

Art. 6 (Spese ammissibili)

Sono riconosciute ammissibili le seguenti spese:

- a. spese sostenute per il contenimento dell'espansione della specie *Carassius Auratus* (carassio):
 - contributo per prelievo
 - contributo per manutenzione reti
- b. costo sostenuto per lo smaltimento del pesce prelevato, compreso il trasporto presso il sito di smaltimento documentato da fatture.
- c. spese generali, spese tecniche, spese per consulenza tecnica e finanziaria, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione, il tutto nel limite del 10% del totale delle spese di cui ai punti a) e b) che precedono. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa ammessa. Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi direttamente legati all'operazione e necessari per la sua preparazione o esecuzione.

Sono riconosciute ammissibili tutte le spese inerenti l'intervento purchè sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo;

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da buste paga, fatture o altro documento avente forza probante equivalente debitamente quietanzate.

L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) sostenuta dal beneficiario è riconosciuta ammissibile solo se non recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento¹.

Art. 7 (Entità dell'aiuto e divieto di cumulo)

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 del Reg. (UE) 508/2014 per i soggetti in forma collettiva (cooperative di pescatori) il contributo per l'intervento oggetto del presente bando viene elevato fino al 90% della spesa riconosciuta ammissibile, rispondendo ai criteri previsti:

- beneficiario collettivo
- interesse collettivo per la ricaduta positiva per l'ecosistema lacustre dell'intervento, volto a

¹ L'IVA è considerata recuperabile anche nel caso in cui l'azienda, per effetto di normative più favorevoli, scelga di non recuperarla.

limitare la presenza di specie infestanti e per la salvaguardia dell'esercizio dell'attività di pesca professionale che rappresenta una componente fondamentale per il mantenimento delle condizioni economiche e sociali delle aree lacustri

- elementi innovativi, rappresentati dal coinvolgimento coordinato dei pescatori associati in cooperativa, che assicura migliori strategie di azione e di gestione delle varie fasi di prelievo, stoccaggio e avvio allo smaltimento del pesce prelevato.

Le risorse disponibili di cui all'art. 5 sono ripartite pro quota in base al numero di pescatori associati, tra tutti i soggetti che presentano istanza di aiuto a valere sul presente bando.

E' riconosciuto un contributo quantificato sulla base del costo del lavoro necessario a prelevare mediamente 39 Kg della specie *Carassius Auratus*² pari ad Euro 37,15/giorno, a cui corrisponde un compenso di:

- Euro 0,76/ Kg di pesce prelevato
- Euro 0,19/Kg di pesce prelevato, per manutenzione reti.

per un totale di € 0,95/Kg di pesce prelevato.

Ad ogni socio pescatore viene riconosciuto un massimo di 5.000 Kg di pesce prelevabile a cui corrispondono un numero massimo di giornate lavoro riconosciute pari a 128.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per lo stesso progetto di investimento e per le singole spese portate a rendiconto.

Art. 8

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

La presentazione delle domande di contributo deve avvenire entro le scadenze relative alle annualità 2019 e 2020 come di seguito specificato:

- **SCADENZA ANNO 2019: 10 marzo 2019**
- **SCADENZA ANNO 2020: 1 gennaio - 31 gennaio 2020**

La domanda va compilata utilizzando il modello predisposto (**allegato 1**), completa di tutti i dati richiesti e sottoscritta dal richiedente con allegata copia di ambedue le facciate del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, devono essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):

Regione Umbria – Servizio “Innovazione, Promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario”

PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

La mancata osservanza di quanto previsto ai punti precedenti costituisce motivo di irricevibilità della domanda.

Tutti i documenti allegati alla domanda, scansionati, devono essere firmati e accompagnati dal documento d'identità o allegati con firma digitale e allegati alla PEC in formato pdf.

Nella PEC di invio deve essere esplicitamente inserito il seguente oggetto della domanda: **domanda di partecipazione bando misura 44 par. 6 lett. a) PO FEAMP 2014/2020.**

Il Servizio “Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario”, provvede ad avviare l'istruttoria delle domande presentate che si concluderà con la liquidazione del contributo a conclusione dell'intervento ammesso.

I richiedenti gli aiuti dovranno istituire il **fascicolo di domanda** contenente la domanda di aiuto (di seguito domanda) e tutta la documentazione amministrativa e tecnica prevista dal bando, atta a dimostrare il possesso dei requisiti e condizioni dichiarati in domanda, necessari per accedere agli aiuti. Il richiedente o soggetto delegato è responsabile della costituzione e aggiornamento del fascicolo di domanda, la cui documentazione dovrà essere resa disponibile ai fini dell'istruttoria di

² Il calcolo delle giornate occorrenti a prelevare le specie infestanti si opera sulla base delle quantità risultanti dai documenti di trasporto del pesce consegnato per lo smaltimento e dal registro allegato al presente avviso (allegato 9).

merito da parte del Servizio competente e per ogni altro tipo di controllo previsto dal Programma FEAMP.

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

- a) relazione descrittiva dei contenuti progettuali (**allegato 2**) redatta, sotto forma di atto notorio reso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i., da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente almeno:
 - descrizione intervento
 - localizzazione
 - piano economico/finanziario del progetto, specificando le fonti di finanziamento del progetto presentato;
- b) quadro economico dettagliato per singola voce di spesa con indicazione dei preventivi (**allegato 4**);
- c) dichiarazione relativa alla capacità finanziaria (**Allegato 3**);
- d) per i soggetti obbligati alla tenuta del bilancio, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- e) autovalutazione criteri di selezione (**allegato 5**) e relativa documentazione comprovante l'adesione ai criteri di selezione scelti;
- f) delega a presentare domanda, eseguire l'operazione e riscuotere il contributo, rilasciata a favore del richiedente da parte dei rimanenti contitolari dell'azienda (nel caso la richiesta non sia cointestata e sottoscritta congiuntamente da tutti gli aventi diritto);
- g) atto costitutivo e statuto in originale o copia conforme ovvero resa conforme a norma dell'art. 19 del DPR n. 445/2000;
- h) delibera del consiglio di amministrazione della Società o cooperativa che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda e a riscuotere il relativo contributo;
- i) estratto libro soci (dato aggiornato alla data di presentazione della domanda);
- j) cronoprogramma dell'intervento (**allegato 6**)
- k) dichiarazione di congruità dei costi (**allegato 7**) con allegati i preventivi delle spese da effettuare
- l) dichiarazione di sussistenza o insussistenza di obbligo di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) (**allegato 8**)

La documentazione presentata, ove previsto, deve essere in corso di validità.

Il Servizio competente può chiedere ulteriore documentazione, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, se necessaria alla definizione del procedimento istruttorio.

**Art. 9
(Criteri di selezione)**

I criteri di selezione per la misura 44 par.6 lett. a), riportati nella tabella che segue, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP nella seduta del 25.06.2016. Con DGR n. 145/2017 sono stati assegnati i pesi per la determinazione dei punteggi ai singoli criteri di selezione previsti per la misura.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1	

OPERAZIONE A REGIA				
T2	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale	C=0 Età/età media maggiore 40 anni C=1 Età/età media <= 40 anni	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Domanda collettiva	C=0 N <=10 soci C=1 N >10 soci	1	
O4	Estensione in ettari del sito Natura 2000 oggetto di intervento	C=0 ha <= 3000 C=1 ha > 3000	1	

Punteggio minimo da raggiungersi con almeno 2 criteri = 1

In caso di parità di punteggio, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza al richiedente più giovane. Nel caso di Società o cooperative verrà presa in considerazione la data di nascita del legale rappresentante.

A ciascun criterio è attribuito un determinato coefficiente variabile da 0 a 1 ed un peso per ciascun coefficiente anch'esso variabile da 0 a 1. L'attribuzione del punteggio per ogni criterio è dato dalla seguente formula:

$\text{Punteggio/criterio} = \text{Coefficiente (0-1)} \times \text{Peso (0-1)}$

Il punteggio totale per ciascuna istanza presentata, ai fini della formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti per ciascun criterio di selezione.

Nel caso in cui le risorse siano sufficienti per finanziare interamente la graduatoria non si applicherà il punteggio minimo di cui sopra.

Art. 10
(istruttoria domande e concessione degli aiuti)

Il Servizio regionale "Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario" provvede alla ricezione delle istanze provviste di protocollo in entrata a cui viene assegnato un codice identificativo ai fini del trattamento della domanda nella procedura informatica SIPA (Sistema Informativa della Pesca e Acquacoltura).

A seguito del ricevimento della domanda il Servizio procede all'assegnazione al responsabile del procedimento che ne verifica la ricevibilità.

La verifica della ricevibilità della domanda tiene conto delle condizioni specificate all'art. 3 e si conclude con la compilazione di una check – list di controllo.

Ad esito positivo del riscontro di ricevibilità alla domanda di contributo vengono assegnati i seguenti codici univoci:

- codice di codifica per l'inserimento dei dati nella procedura SIPA (Sistema Italiano della Pesca e Acquacoltura)
- CUP (Codice Unico di Progetto)³

Il CUP, dovrà essere riportato in tutta la corrispondenza tra la Regione ed il richiedente il contributo e nella trasmissione dei dati.

Successivamente il Servizio provvede a svolgere le seguenti fasi istruttorie articolate nelle seguenti fasi:

- verifica delle condizioni di ammissibilità/inammissibilità;
- attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione previsti per la misura;

³ Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020 tra cui il FEAMP.

- quantificazione della spesa ammissibile all'aiuto e del relativo contributo concedibile,

Ciascuna delle suddette fasi dovrà concludersi con la redazione di apposite check – list/verbali, debitamente sottoscritti dal soggetto incaricato.

Le domande incomplete sono regolarizzate, su richiesta del Servizio competente che fissa il termine compatibile con i tempi del procedimento.

Il dirigente del Servizio, sulla scorta delle risultanze dell'istruttoria di cui sopra, con determinazione dirigenziale, approva:

- la graduatoria delle domande ammissibili agli aiuti;
- la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili fino alla concorrenza delle risorse disponibili assegnate;
- la declaratoria delle domande irricevibili e inammissibili.

Le graduatorie devono riportare le seguenti indicazioni minime:

- codice identificativo del progetto per la gestione in SIPA;
- CUP
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria, le declaratorie di inammissibilità e di decadenza delle domande, sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel portale regionale al seguente URL: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/fondo-europeo-affari-marittimi-e-pesca-feamp>

Le decisioni assunte con il suddetto provvedimento sono notificate agli interessati e dovranno riportare l'indicazione dei termini e dell'autorità cui è possibile ricorrere.

Art. 11 (esecuzione delle operazioni)

L'operazione deve essere ultimata e rendicontata tramite PEC (direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it) a: Regione Umbria – Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario entro e non oltre 210 giorni a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione dell'aiuto, salvo proroghe autorizzate.

Art. 12 (registro del pescato e controlli)

Ciascun beneficiario del contributo deve tenere presso la sede della cooperativa un registro secondo il modello riportato in **allegato 9**, dove annotare giornalmente le quantità di carassio pescato da parte di ogni socio della cooperativa.

Il beneficiario del contributo dovrà comunicare alla regione, anticipatamente all'avvio dell'attività di prelievo, le date (giorno ed ora) di ritiro settimanale del pesce prelevato oggetto di contributo da parte della ditta incaricata ed eventuali variazioni.

Controlli in situ vengono effettuati al fine di verificare le quantità di pesce prelevato da avviare allo smaltimento.

Art. 13 (Proroghe)

Il beneficiario del contributo può richiedere una proroga del termine previsto per la fine dell'operazione per un periodo **non superiore a 40 giorni**, sempre che la richiesta pervenga **almeno 10 giorni prima della scadenza del termine previsto** e che la stessa sia debitamente documentata, utilizzando l'**allegato 10** al presente bando. La richiesta di proroga deve essere presentata tramite PEC (direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it) a: Regione Umbria – Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario.

L'accoglimento della richiesta di proroga e la durata della proroga concessa è determinata compatibilmente con i tempi istruttori necessari alla liquidazione nel rispetto della regola dell'n+3, prevista all'art. 136 del regolamento UE n. 1303/2013 in materia di disimpegno automatico.

Al diniego di concessione di proroga, congruamente motivato, senza che venga prodotta la rendicontazione degli interventi realizzati, consegue la decadenza del beneficio accordato.

Art. 14 (modalità di erogazione del contributo)

La liquidazione del contributo avviene previa richiesta da inviare con PEC (direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it) a: Regione Umbria - Servizio "Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile", secondo le seguenti modalità:

La liquidazione del contributo avviene previa richiesta da inviare con PEC (direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it) a: Regione Umbria - Servizio "Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario" secondo le seguenti modalità:

- **liquidazione di uno Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)** a condizione che l'importo della spesa rendicontata sia compresa tra il 40% e l'80% dell'importo degli interventi preventivati e ammessi a contributo. La richiesta di liquidazione dello stato di avanzamento dovrà essere corredata di relazione tecnico economica attestante l'avanzamento degli interventi e dei documenti giustificativi della spesa sostenuta (fatture, buste paga, altra documentazione contabile avente forza probante equivalente), nonché delle relative liberatorie di quietanza. Alla richiesta del SAL redatta secondo il modello di cui all'allegato 11, deve essere allegata:
 - relazione tecnica, effettuata dal responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, attestante l'avanzamento degli interventi;
 - quadro economico con elenco dei documenti giustificativi delle spese e indicazione della modalità di pagamento della relativa movimentazione bancaria e della data del pagamento (allegato 12);
- **liquidazione del saldo degli aiuti**, al netto delle eventuali somme già percepite a titolo di SAL. Ad avvenuta esecuzione delle operazioni i beneficiari trasmettono la richiesta di accertamento di avvenuta esecuzione degli interventi e liquidazione del saldo entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione. Alla richiesta di erogazione del saldo finale redatta secondo il modello di cui all'allegato 11, deve essere allegata:
 - relazione tecnico economica descrittiva dell'intervento effettuata dal responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'intervento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato;
 - quadro economico (allegato 12);

Alla richiesta di SAL o di Saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia delle fatture debitamente quietanzate, buste paga, altra documentazione contabile avente forza probante equivalente.

Le fatture relative alle forniture devono contenere la descrizione del servizio acquistato e l'indicazione del CUP assegnato alla pratica, trasmesso con la comunicazione di concessione del contributo. Le fatture devono essere annullate con la seguente dicitura: "la

presente fattura beneficia dei contributi previsti dal Reg UE 508/2014 – FEAMP, con data e firma di tecnico abilitato.

Le buste paga ed ogni altra documentazione contabile equipollente deve riportare il CUP assegnato alla pratica e il riferimento al Reg UE 508/2014 – FEAMP.

Alle fatture relative al servizio di trasporto e smaltimento del pescato devono essere allegati i documenti di trasporto (ddt) con indicazione delle quantità di pesce prelevato da parte della ditta incaricata.

- Liberatorie, secondo il modello di cui all'allegato 13;
- titoli di estinzione dei documenti di spesa, di seguito elencati:
 - a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria contenente il CRO di riferimento.
 - b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - c) Ricevuta Bancaria (RI.BA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - d) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
 - e) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.

Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:

- il numero proprio di identificazione;
- la data di emissione;
- la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n., fattura n. ..., del della ditta);
- i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Tutta la documentazione originale, allegata in copia (formato PDF) alla richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo, deve essere conservata nel fascicolo di domanda e resa disponibile ai fini dell'istruttoria di merito da parte del Servizio competente e per ogni altro controllo previsto dal Programma FEAMP.

Art. 15 (Istruttoria finale)

La fase istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo ammesso è svolta dal Servizio "Foreste, montagne, sistemi naturalistici, faunistica". Tale fase inizia dal giorno successivo alla data di invio della richiesta di accertamento finale secondo le modalità di cui all'art. 14.

Il Servizio acquisisce le richieste di accertamento della avvenuta esecuzione degli interventi, effettua i dovuti controlli amministrativi e se del caso in situ, tesi a verificare:

- la regolarità e conformità dell'intervento realizzato rispetto a quello preventivamente ammesso ai benefici;

- la quantificazione della spesa effettivamente sostenuta sulla scorta della documentazione contabile consuntiva e dei documenti giustificativi della spesa nonché la congruità della medesima rispetto ai consuntivi;
- l'entità del contributo spettante nell'ambito della spesa preventivamente assentita;

L'accertamento finale si realizza con la predisposizione di apposita check - list di controllo di 1° livello e di verbale di accertamento finale che riferisce in ordine alla quantificazione della spesa ammessa all'aiuto.

Alla liquidazione dei contributi provvede il Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario con apposita determinazione sulla base degli esiti del controllo di 1° livello, dandone comunicazione scritta al beneficiario.

Art. 16 (Impegni ed obblighi a carico dei beneficiari)

Il beneficiario del contributo riconosciuto in attuazione del presente bando deve:

- adottare un sistema di contabilità separata riferita all'operazione utilizzando per tutti i pagamenti il conto dedicato (vedi definizione art. 3).

Le transazioni eseguite nel conto corrente dedicato dovranno recare il **Codice Unico di Progetto (CUP)** assegnato all'operazione finanziata che dovrà essere specificato nella causale del bonifico o RI.BA., ecc.:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- rispettare la normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale, nonché di predisporre tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori, con riferimento alla normativa esistente, ivi compresa la tutela dell'ambiente esterno, a pena di esclusione dal sostegno come previsto dalla legge regionale n. 5 del 19 marzo 1996;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare l'intervento nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa;

Art. 17 (Revoca e decadenza)

Costituiscono motivi di decadenza della domanda e revoca del contributo l'accertata mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 oltre ai seguenti:

- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento finanziato;
- rinuncia espressa del beneficiario;

Art. 18 (Procedimento)

L'Ufficio responsabile del procedimento istruttorio della domanda di finanziamento è il Servizio "Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario" - Perugia. Il funzionario responsabile è: Giorgio Leti tel. 075/5045024 – fax 075/5045535 – indirizzo di posta elettronica : glet@regione.umbria.it. Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo e termina con la liquidazione del contributo a favore degli aventi diritto. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile.

La Giunta Regionale e, per le attribuzioni di competenza, il referente regionale dell'autorità di gestione del FEAMP, si riservano la facoltà di integrare o modificare il presente avviso in qualsiasi momento e a insindacabile giudizio, senza che per questo i concorrenti possano vantare diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 19
(Conservazione dei documenti)

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni sono resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione.

Nella comunicazione di liquidazione del contributo al beneficiario sarà indicata la data della certificazione delle spese (presentazione dei conti) a cui fare riferimento per conteggiare il periodo di conservazione dei documenti.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

A tutela della privacy "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

Art. 20
(Trattamento dei dati)

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Umbria, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ALLEGATO 1



Unione Europea



Regione Umbria

Alla Regione Umbria – Servizio “Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario” - Via Mario Angeloni, 61 - 06124 – Perugia
PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

OGGETTO: OGGETTO: Regolamento UE n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 – Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) Art. 44 par. 6 lett. a) - Programma Operativo 2014/2020. Misura 1.44 “Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne”. Paragrafo 6 “Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000 interessati da attività di pesca”. Avviso Pubblico relativo alla definizione delle disposizioni procedurali per la concessione degli aiuti. Annualità 2019 - 2020

Codice identificativo SIPA / / (riservato Regione Umbria)

CUP (riservato Regione Umbria)

Il Sottoscritto, nato a

Il, residente in comune di via/fraz./loc
....., CAP, CF: tel
e-mail..... nella sua qualità di⁴.....
dell'impresa denominata⁵, con
sede nel comune di, indirizzo
.....P.IVA:,
codice attività (p.IVA), iscrizione CCIAA di⁶n.
..... – codice attività prevalente ATECO

CHIEDE

la concessione degli aiuti previsti dal bando in oggetto per la realizzazione dei seguenti interventi:

descrizione sommaria degli interventi	spesa prevista €	contributo richiesto €

⁴ Indicare: titolare persona fisica o legale rappresentante

⁵ Riportare: “del medesimo” in caso di titolare persona fisica ovvero il nome della personalità giuridica

⁶ Indicare :TR o PG

	TOTALE	

- che la eventuale liquidazione del contributo spettante in forza della presente domanda avvenga mediante accredito nel conto corrente bancario intestato al sottoscritto presso l'Istituto bancario

.....coordinate IBAN:.....;

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo decreto,

D I C H I A R A:

- che le notizie e i dati esposti nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la ditta non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- che la ditta non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Umbria, relative al programma FEP 2007/2013 e FEAMP;
- che la ditta risulta essere vigente e attiva alla data odierna;
- Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
- che la ditta è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento per il personale dipendente;

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda:

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di aiuto in corso a valere su altri programmi finanziati a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di accettare incondizionatamente le condizioni e le modalità dettate dal bando in oggetto che regolano la corresponsione dei contributi in attuazione della normativa in oggetto;
- di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle iniziative, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevarle da ogni azione o molestia;
- che l'impresa per la quale viene avanzata la presente domanda rientra, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, recepita dal DM 18 aprile 2005, nella categoria di:

micro impresa in quanto ha un fatturato o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro ed occupa un numero di dipendenti, espresso in ULA, pari a..... (inferiore a 10);

piccola impresa in quanto ha un fatturato o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro ed occupa un numero di dipendenti, espresso in ULA, pari a..... (inferiore a 50);

media impresa in quanto ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro ed occupa un numero di dipendenti, espresso in ULA, pari a, inferiore a 250, ovvero,

- **di allegare, tra quelli di seguito elencati, i documenti relativi alla casella barrata:**

a) atto costitutivo e statuto in originale o copia conforme ovvero resa conforme a norma dell'art. 19 del DPR n. 445/2000 (per le persone giuridiche);

b) delibera del consiglio di amministrazione della cooperativa che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda e a riscuotere il relativo contributo;

c) estratto libro soci;

d) relazione tecnica descrittiva del progetto che si intende proporre comprensiva di quadro economico, piano di finanziamento e relativo cronoprogramma, sottoscritta da un idoneo tecnico abilitato (**Allegati 2 – 4 – 6**);

e) almeno tre preventivi per servizi e relativa relazione tecnico economica giustificativa della scelta operata. Qualora il numero dei preventivi presentati sia inferiore a tre, la relazione di scelta deve riportare la relativa

giustificazione.

f) dichiarazione capacità finanziaria (**Allegato 3**)

g) autovalutazione criteri di selezione (**Allegato 5**)

i) dichiarazione congruità costi preventivati/preventivi di spesa (**Allegato 7**)

l) dichiarazione V.I.A. (**Allegato 8**)

- che relativamente alla documentazione di cui al trattino che precede, vengono effettivamente allegati i documenti inerenti le lettere di seguito espressamente dichiarate:
.....;

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, inerente la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di un contributo a titolo del FEAMP.

Data _____

firma autenticata*

* Allegare copia delle due facciate di un documento di identità vigente del sottoscrittore.

ALLEGATO 2

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
DITTA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

RELAZIONE DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia/Comune di _____,
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza
dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto
dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

.....
.....
.....

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL PROGETTO (*Specificare le fonti di finanziamento del progetto
presentato*).

.....
.....
.....

Luogo e data

Il Tecnico Abilitato (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica delle due facciate di documento di identità valido, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 3

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
 DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
 DITTA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

**CAPACITA' FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO (art. 125 par. 3 lett d) del Reg. (UE)
 1303/2013)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
 qualità di _____ C.F. _____ P.
 IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
 della Provincia di _____,
 consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione,
 ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
 medesimo decreto

ATTESTA CHE

L'impresa _____
 C.F. _____
 P. IVA _____
 sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per
 ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei
 propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di
 riferimento.

Luogo e data

firma ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice
 apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 4

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
 DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
 DITTA

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE

N.	Preventivo	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
a)	attività di prelievo <i>carassius auratus</i> (€ 0,95 /Kg di pescato + usura reti)					
1	X	X	X	X	X	
b)	servizio raccolta e smaltimento del pescato					
2						
3						
c)	spese tecniche (max 10% della spesa preventivata)					
4	X	X	X	X	X	
Totale (€)						

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica delle due facciate di documento di identità valido, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 5

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
 DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
 DITTA

AUTOVALUTAZIONE- criteri di selezione

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente (C) (0<C<1)	Peso (Ps)	Criterio applicabile CXPS (si/no)*	Note **
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1		Fornire dati
T2	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale	C=0 Età/età media maggiore 40 anni C=1 Età/età media <= 40 anni	1		Fornire dati
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Domanda collettiva	C=0 N <= 10 soci C=1 N > 10 soci	1		
O2	Estensione in ettari del sito Natura 2000 oggetto di intervento	C=0 ha <= 3.000 C=1 ha > 3.000	1		

TOTALE	
--------	--

*indicare SI se si ritiene di rientrare nel criterio, altrimenti indicare NO

** ove richiesto fornire informazioni a supporto del calcolo del coefficiente riferito al criterio applicabile

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica delle due facciate di documento di identità valido, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 6

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
 DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
 DITTA

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO (previsione)

FASI	DATA
AVVIO INTERVENTO	
ULTIMAZIONE INTERVENTO/RICHIESTA SALDO	

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica delle due facciate di documento di identità valido, ovvero firma

semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 7

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
DITTA

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ della ditta _____ C.F.
_____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

- a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa preventivata, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;
- b) per ogni intervento inerente il progetto si produce la seguente documentazione in allegato alla presente:

3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);

oppure:

Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivi in quanto:

Specificare motivazione:

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica delle due facciate di documento di identità valido, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 8

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
DITTA

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
(D.Lgs 152/2006 Parte II – Titolo III)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ dell'ente/impresa _____ C.F.
_____ P. IVA _____

dichiara

- la sussistenza di obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale, da produrre entro la data di inizio dell'intervento finanziato, dandone contestualmente comunicazione al Servizio regionale competente.
- la non sussistenza di obbligo di procedura di **Valutazione di Impatto Ambientale**.

.Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica delle due facciate di documento di identità valido, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 10

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
DITTA

RICHIESTA DI PROROGA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del
_____ Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,
beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ con riferimento all'istanza n.
(codice identificativo) _____

CHIEDE

una proroga per la realizzazione dell'intervento (Riportare il CUP assegnato alla domanda)
della durata di

n. giorni/mesi

Motivazione (dettagliare le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai
tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica delle due facciate di documento di identità valido, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 11

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
DITTA

Richiesta liquidazione SAL/Saldo

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del
_____ Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,

beneficiario del contributo concesso ai sensi della DD n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione del SAL con riferimento all'istanza n. (codice CUP/codice SIPA) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Allega:

- relazione tecnica attestante l'avanzamento dell'intervento;
- quadro economico (allegato 12 al bando);
- copia dei documenti giustificativi della spesa sostenuta (fatture o altro documento avente forza probante equivalente), nonché delle relative liberatorie di quietanza;
- la liquidazione finale del contributo** spettante con riferimento all'istanza n. (codice CUP/codice SIPA) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Allega:

- relazione tecnico economica descrittiva dell'intervento;
- quadro economico finale (allegato 12 al bando);
- copia delle fatture debitamente quietanzate o altra documentazione contabile probante equivalente;
- Liberatorie, (allegato 13 al bando), rilasciate dai fornitori dei servizi acquistati;
- titoli di estinzione dei documenti di spesa elencati nell'allegato 12.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

- 2) la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese comprovate da fattura quietanzata per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile
- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo sono state rispettate le condizioni e le regole stabilite nell'avviso pubblico;
- 6) con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 7) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa in data _____
- 8) tutte le fatture, buste paga o altro documento contabile equipollente riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti a spese imputabili all'intervento finanziato;
- 9) di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 12

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
 DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
 DITTA

QUADRO ECONOMICO - SAL/Saldo

N.	Giustificativo di spesa (tipologia/numero)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)	Estremi pagamento	Data pagamento
a) attività di prelievo carassius auratus (riportare i dati per ogni socio pescatore che partecipa all'attività di prelievo)								
1	Busta paga (n° - foglio)		Nome e cognome socio pescatore	X	X			
b) servizio raccolta e smaltimento del pescato								
1								
2								
c) spese tecniche (max 10% della spesa preventivata)								
1								
...								
Totale (€)								

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica delle due facciate di documento di identità valido, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO 13

REG (UE) 508/2014 - FEAMP 2014/2020
 DOMANDA DI AIUTO - MISURA 44 Par. 6 Lett. a)
 DITTA

FAC-SIMILE DI LETTERA LIBERATORIA DI QUIETANZA DA RILASCIARSI A CURA DEL CREDITORE.

(Intestazione ditta creditrice)(1)

Alla ditta(2)

La sottoscritta ditta fornitrice, con la presente lettera liberatoria, dichiara che (3), riportati nella/e nostra/e fattura/e(4) n. del, di importo complessivo pari a euro....., di cui:

- imponibile euro,
- IVA euro,

sono stati integralmente pagati(4) e che la nostra ditta non vanta sugli stessi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.

Inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- che quanto descritto nella/e fattura/e sopraccitata/e è nuovo di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e funzionante.
- che il prezzo riportato nella/e fattura/e è quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono.
- che il pagamento della/e medesima/e è stato effettuato a mezzo bonifico/i bancario/i e/o Ricevuta Bancaria e/o assegno circolare non trasferibile di cui si allega/allegano copia/e rilasciata/e dalla banca e/o carta di credito/debito.

..... li,.....,

in fede,

Firma(5)

(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta creditrice.

(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) riportare una o più delle seguenti indicazioni: i macchinari, le attrezzature, i materiali o i lavori, servizi ecc.

(4) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA. Specificare per ciascuna fattura la modalità di pagamento (bonifico – RiBa – assegno bancario non trasferibile) con relativi estremi.

(5) sottoscrivere, riportando anche in stampatello il nominativo del legale rappresentante autorizzato alla quietanza e il timbro della ditta fornitrice. La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
